



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale degli Affari Interni
Via Arenula, 70 – 00186 Roma –
COMMISSIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Commissione presso il Ministero della Giustizia per esame avvocato - sessione 2025 - decreto legge 21 maggio 2003 n. 112 coordinato con legge di conversione 18 luglio 2003 n. 180 - nominata con D.M. 4 novembre 2025.

VERBALE n. 2

L'anno 2025, addì 5 dicembre 2025 alle ore 10.00 nella "Sala D'Ambrosio" presso il Ministero della Giustizia, si è riunita in seduta plenaria la Commissione per l'esame di Avvocato - Sessione per l'anno 2025.

Sono presenti i Signori:

Avv. MELILLO ANTONIO	Presidente
Avv. ALBIERO MARIA GIULIA	Vice Presidente
Dott. TEDESCHI CLAUDIO	Componente titolare
Avv. LO MONACO CARLO	Componente titolare
Avv. GIORDANO SALVATORE	Componente supplente
Prof.ssa CORAPI ELISABETTA	Componente supplente
Avv. MASATO SARAH	Componente supplente

Si dà atto che sono collegati da remoto la dott.ssa COLLI Antonianna e l'avv. ARCORACE Antonino.

Risulta assente il Prof. ROIATI ALESSANDRO sebbene regolarmente convocato.

Svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa Maria Antonietta CRESCENZI, direttore amministrativo.

Partecipano, in rappresentanza delle Sottocommissioni distrettuali di riferimento, in collegamento da remoto, i Presidenti avvocati:

avv. BELFATTO Gabriele	Presidente I sottocommissione C.A. ANCONA
avv. PALMIERI Sabino	Presidente I sottocommissione C.A. BARI
avv. BARBOLINI CIONINI Maria Luisa	Vice Presidente I sottocommissione C.A. BOLOGNA
avv. DE LUCA Giovanni	Presidente I sottocommissione C.A. BRESCIA
avv. BUSIA Anna Maria	Presidente I sottocommissione C.A. CAGLIARI
avv. CALO' Rita	Presidente I sottocommissione C.A. CALTANISSETTA
avv. BALDUCCI Ottavio Antonio	Presidente I sottocommissione C.A. CAMPOBASSO
avv. VIRGA Giusy	Presidente I sottocommissione C.A. CATANIA



avv. MANNOCCI Maria Cecilia
avv. CARASSALE Ugo
avv. CERVALE Maria Cristina
avv. ROMANO Rosaria
avv. CENTORRINO Antonino
avv. BANFI Marina Maria
avv. DI MAJO Giorgio
avv. STALLONE Francesco
avv. BRUSCO Marco
avv. CALICE Antonio
avv. NIEDDU DEL RIO Rosalia Lisanna
avv. VOLPE Loredana
avv. VERRANDO Antonio
avv. URCIUOLI Alessandro
avv. KIRCHLER Werner
avv. ABEATICI Gabrio
avv. MODENA Franco

Presidente I sottocommissione C.A. FIRENZE
Presidente I sottocommissione C.A. GENOVA
Presidente I sottocommissione C.A. L'AQUILA
Presidente I sottocommissione C.A. LECCE
Presidente I sottocommissione C.A. MESSINA
Presidente I sottocommissione C.A. MILANO
Presidente I sottocommissione C.A. NAPOLI
Presidente I sottocommissione C.A. PALERMO
Presidente I sottocommissione C.A. PERUGIA
Presidente I sottocommissione C.A. POTENZA
Vice Presidente I sottocommissione C.A. ROMA
VicePresidente I sottocommissione C.A. SALERNO
Presidente I sottocommissione C.A. TORINO
Presidente I sottocommissione C.A TRENTO
Presidente I sottocommissione C.A TRENTO sez. BOLZANO
Presidente I sottocommissione C.A. TRIESTE
Presidente I sottocommissione C.A. VENEZIA

Risultano assenti l' avv. ZAGARESE Aldo , Presidente I sottocommissione C.A. CATANZARO e l'avv. SPRIZZI Maria Francesca , Presidente I sottocommissione C.A. REGGIO CALABRIA sebbene ritualmente convocati.

Prende la parola il Presidente della Commissione Centrale, avv. Antonio MELILLO, il quale, nel ringraziare per la partecipazione tutti i presenti, illustra le linee generali ai Presidenti delle sottocommissioni, che pongono alla Commissione domande e chiedono spiegazioni e chiarimenti ai vari dubbi che sono emersi in esito all' esame del D.M. 30 giugno 2025.

Illustra, infine, i criteri con i quali sono state redatte le linee generali e gli aspetti pratici delle prove di esame.

In ragione della prova scritta fissata per l'11 dicembre, 2025 è condiviso da tutti i partecipanti richiamare i criteri di correzione così come definiti dall' ordinamento ritenuti da tutti i presenti e confermati dalla giurisprudenza consolidata quali:

1) Correttezza della forma grammaticale, sintattica ed ortografica e padronanza del lessico italiano e giuridico;

2) Chiarezza, logicità, completezza, sinteticità e non ridondanza, nonché rigore metodologico delle esposizioni e delle argomentazioni giuridiche;

3) Dimostrazione di concreta capacità di risolvere problemi giuridici anche attraverso riferimenti essenziali alla dottrina e agli orientamenti giurisprudenziali; il richiamo a massime giurisprudenziali riportate nei codici annotati è consentito; tuttavia, i relativi sintetici riferimenti testuali vanno adeguatamente virgolettati e comunque devono esserne indicati gli estremi giurisprudenziali;

4) Dimostrazione della conoscenza dei fondamenti teorici degli istituti giuridici trattati strettamente pertinenti al quesito da risolvere;

5) Dimostrazione della capacità di cogliere eventuali profili di interdisciplinarità;



6) Coerenza dell'elaborato con la traccia assegnata ed esauriente e pertinente indicazione dell'impianto normativo di riferimento;

7) In ordine alle conclusioni raggiunte, capacità di argomentarle adeguatamente, anche se in maniera difforme dal prevalente indirizzo giurisprudenziale e/o dottrinario;

8) Dimostrazione della padronanza delle tecniche di persuasione;

9) Sussistenza nell'elaborato di tutti gli elementi essenziali previsti dall' ordinamento per la redazione dell'atto oggetto specifico della prova scritta quali ad esempio per l'atto di citazione:

- curia adita,
- indicazione delle parti,
- esposizione in fatto e in diritto,
- *vocatio in ius*,
- Conclusioni,
- data, firma.
- relata di notifica, nelle forme previste dalla normativa vigente.
- procura alle liti.

Interviene anche il la dott.ssa Sabrina Mostarda, Direttore Generale Affari Interni, che risponde altresì alle questioni sollevate dai Presidenti delle sottocommissioni in merito all' organizzazione dello svolgimento dell'esame e dei singoli casi prospettati.

Il Presidente con riferimento alle varie criticità sollevate dai Presidenti ribadisce per punti quanto segue:

-riguardo all' orario di dettatura della traccia, si conferma quanto già previsto dalla nota DAG 221166U del 20.11.2025. La dettatura dovrà avvenire per tutte le sedi non schermate NON PRIMA delle ore 10.00.

-la valutazione relativa agli elaborati scritti deve essere espressa attraverso il punteggio numerico, senza alcun obbligo di motivazione come corroborato da granitica giurisprudenza del Consiglio di Stato.

-si rappresenta l'opportunità per la Corte d'appello che procederà a redigere l'elenco dei candidati ammessi all'orale di provvedere, contestualmente alla pubblicazione dell'elenco, anche al sorteggio della lettera dell'alfabeto che determinerà l'ordine di svolgimento della prova orale.

-in ultimo, si evidenzia che in caso di dimissioni dei vari componenti delle sottocommissioni, non si è esonerati dall'obbligo di partecipare ai lavori della Commissione fino alla comunicazione del decreto di nomina di sostituzione. Pertanto, i Presidenti devono regolarmente convocare i componenti dimissionari fino alla loro effettiva sostituzione.



La Commissione Centrale si riserva di convocarsi subito dopo la conclusione della correzione degli scritti.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta viene sciolta e il presente verbale, letto e sottoscritto viene chiuso alle ore 11.45.

IL SEGRETARIO

Maria Antonietta Crescenzi

IL PRESIDENTE

Antonio Melillo